

INCHIOSTRI A BASE ACQUA E CORRETTA ASCIUGATURA

Uso inchiostri all'acqua Fai da Te e dopo aver mescolato l'inchiostro con le proporzioni indicate (1kg di base, 5% ritardante, 5% catalizzatore, 5% colore), ho stampato su una t-shirt, passando 2 volte con la racla. Inizialmente il risultato sembrava quello sperato, ma dopo un primo lavaggio a 30 gradi, la stampa ha perso la sua brillantezza e risulta molto sbiadita.

Federico

Occorre ricordare che qualsiasi [inchiostro acrilico](#) per acquisire la sua resistenza definitiva ha bisogno di **circa 4 giorni**, asciugando a freddo.

Se aggiunge il **ritardante**, questo ne ritarda l'asciugatura e l'indurimento, perciò occorre attendere di più.

Il catalizzatore serve a favorire l'adesione alle fibre del tessuto, ma non ne accelera l'indurimento complessivo.

Si può accelerare il processo di indurimento fornendo calore, con una [termopressa](#) a 160°C per due-tre minuti, o perlomeno **con il ferro da stiro** impostato alla massima temperatura (abbiamo verificato che sono circa 200°C).

In sintesi: non è corretto stampare, attendere che la maglia asciughi e quindi mettere in lavatrice. A maggior ragione se si è aggiunto del ritardante.



Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/9732/come-asciugare-bene-inchiostri-serigrafici-ad-acqua/>